



CITTA' di SURBO

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 DEL 09/07/2025

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n.182 in data 20.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- con deliberazione n.183 in data 20.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 48 in data 17.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n.53 in data 17.04.2025 esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le tariffe Tari anno 2025;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027:

- Deliberazione di Giunta n. 37 del 05.03.2025 avente ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (Art.175, comma 4, del D.lgs.n. 267/2000) (verbale n.24 del 03.03.25);
- Deliberazione di Giunta 49 del 19.03.2025 avente ad oggetto Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (Art.175, comma 4, del D.lgs.n. 267/2000) (verbale n.25 del 19.03.2025);
- Deliberazione di Consiglio n. 46 del 17.04.2025 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 37/ 2025 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;
- Deliberazione di Consiglio n. 47 del 17.04.2025 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 49/2025 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175 TUEL (comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa: Deliberazione n° 48 del 19.03.2025.

Visti:

- l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: “2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque **almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025;

Preso atto che il Settore Finanziario, con nota prot. n.13557 del 09.06.2025 ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. n. 14744-14969-14492-15147-15234-16010 i Responsabili di Servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento

dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 derivanti:

- dall'andamento relativo all'acquisizione delle entrate che ha evidenziato maggiori e minori entrate;
- dalla puntuale analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP;
- al fine di perseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;
- da sopravvenute esigenze di spesa.

Verificata altresì la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 119/2025;

Tenuto conto delle stime relative all'Addizionale Irpef effettuate con il simulatore del MEF, tramite il Portale del Federalismo Fiscale, che mostrano un gettito superiore agli stanziamenti, confermando il trend crescente degli ultimi anni ed evidenziando la necessità di un adeguamento degli stanziamenti.

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	10.419.383,81	10.966.626,46
Spese correnti (Tit. I)	9.971.846,55	10.536.500,20
Quota capitale amm.to mutui	230.496,69	230.496,69
Differenza	217.040,57	199.629,57
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00
Risultato	217.040,57	199.629,57

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.477.992,21	4.477.992,21	968.107,48	3.509.884,73
Trasferimenti correnti	383.261,76	383.261,76	196.941,74	186.320,02
Entrate extratributarie	567.697,92	567.697,92	294.116,15	273.581,77
Entrate in conto capitale	3.424.398,85	3.424.398,85	224.031,87	3.200.366,98
Accensione Prestiti	472.047,78	472.047,78	127.835,24	344.212,54
Entrate per conto terzi e partite di giro	16.789,17	16.789,17	15.824,54	964,63
Totale	9.342.187,69	9.342.187,69	1.826.857,02	7.515.330,67

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

Titolo	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Spese correnti	2.862.221,99	2.862.221,99	1.584.871,37	1.277.350,62
Spese in conto capitale	5.736.326,38	5.736.326,38	1.356.984,05	4.379.342,33
Uscite per conto terzi e partite di giro	19.994,61	19.994,61	19.260,19	734,42
Totale	8.618.542,98	8.618.542,98	2.961.115,61	5.657.427,37

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30.06.2025 ammonta a € 5.496.837,75;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 52.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2025 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo così come da prospetto allegato;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019

all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio***”;

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 34 in data 10.07.2025, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

di apportare al bilancio di previsione 2025 - 2027, approvato secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato prospetto:

di accertare, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c.

2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;

di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente.

Pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come di seguito:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott.ssa Caterina CAVALLO)
(FIRMA DIGITALE)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dei vigenti Regolamenti di Contabilità e dei Controlli interni

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Cavallo Caterina)
(FIRMA DIGITALE)